

813

FIUMETER

SOCIETÀ PER AZIONI DI ASSICURAZIONI
E RIASSICURAZIONI
SEDE IN ROMA

SOCIETÀ AFFILIATA ALL'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI
CAPITALE SOCIALE L. 601.000.000 INTERAMENTE VERSATO

BILANCIO
1956



Corporate Heritage
& Historical Archive

FIUMETER

SOCIETÀ PER AZIONI DI ASSICURAZIONI
E RIASSICURAZIONI
SEDE IN ROMA

SOCIETÀ AFFILIATA ALL'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI
CAPITALE SOCIALE L. 601.000.000 INTERAMENTE VERSATO

BILANCIO
1956



Corporate Heritage
& Historical Archive

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE

Prof. Dott. ROBERTO BRACCO

AMMINISTRATORE DELEGATO

Prof. Avv. GIUSEPPE FANELLI

CONSIGLIERI

On. Dott. GIUSEPPE ARCAINI
Dott. MARINO BIDOLI - Direttore Generale
Avv. ERCOLE CHIRI
On. Dott. ANGELO CORSI
Dott. ALFREDO DE LIGUORO
Avv. VITANTONIO DI CAGNO
Avv. ALDO FASCETTI
Conte Avv. VITTORIO FOSSOMBRONI
Dott. PAOLO GRASSI
Dott. FRANCO MARINONE
Dott. FRANCO MARINOTTI
Rag. ALBERTO NOCENTINI
Ing. ADRIANO OLIVETTI
Ing. QUINTO QUINTIERI
Avv. GIOVANNI RIZZI

SEGRETARIO DEL CONSIGLIO

Avv. MARIO GHERSI

COLLEGIO SINDACALE

Dott. CARLO FELICE AGRETTI - Presidente
Dott. GIUSEPPE SAPIENZA
Dott. MARIO SUZZI

SINDACI SUPPLENTI

Dott. RENATO ARMEZZANI
Dott. GIUSEPPE CORSO



Relazione del Consiglio di Amministrazione sul Bilancio 1956

Signori Azionisti,

I risultati industriali dell'esercizio 1956, denunziati dal bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione, possono ritenersi sostanzialmente soddisfacenti soprattutto se si pongono in relazione alle circostanze in cui sono stati ottenuti. Da un lato, infatti, l'anno decorso può considerarsi uno dei meno favorevoli dell'ultimo decennio (per l'industria delle assicurazioni contro i danni) a causa del pesante andamento dei rischi in Rami fondamentali del nostro lavoro. Dall'altro, l'Azienda ha dovuto far fronte ad un sensibile aumento delle spese generali in conseguenza soprattutto degli accordi sindacali stipulati alla fine del 1955 e sostenere al tempo stesso, nel normale sviluppo produttivo, maggiori oneri per costi di produzione ed organizzazione, che hanno inciso sensibilmente, oltrechè sulle risorse a disposizione, anche sull'equilibrio industriale dell'esercizio.

Ad onta del combinato effetto di questi fattori di pesantezza, il conto industriale dell'esercizio chiude in effettivo pareggio, grazie anche ai frutti benefici che si sono potuti ottenere attraverso un riordinamento tecnico ed amministrativo di essenziali servizi, riordinamento che è tuttora in atto e dal quale ci ripromettiamo migliori effetti nel tempo. Il lieve disavanzo di L. 9.652.087 viene registrato dopo aver gravato l'esercizio stesso di una perdita di 9.409.572 nel settore del lavoro indiretto acquisito in passato ed ormai in via di liquidazione, nonchè di ammortamenti e di depennamenti di crediti inesigibili per un totale complessivo di 32.682.663.



Ciò premesso, ben si comprende come il reddito industriale, unitamente ai redditi di investimenti ed alle altre entrate, non abbia presentato neanche nel 1956 margini tali da consentire la riduzione del preconto provvigionale preconstituito — il preconto afferente alla produzione dell'anno è stato integralmente sopportato dall'esercizio — nonchè un sostanziale incremento del fondo indennità impiegati che, oberato da cospicue liquidazioni effettuate nell'anno, è stato tuttavia reintegrato con un margine lievemente superiore all'onere di competenza dell'esercizio.

* * *

Circa il volume e la struttura del nostro lavoro, Vi indichiamo qui appresso i premi di competenza, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

	1955	1956	
Ramo Incendio	464.338.531	499.542.515	+ 7,58%
» Furti	62.114.423	71.669.209	+ 15,38%
» Credito	122.273.884	112.255.787	— 8,19%
» Infortuni	684.084.194	811.196.213	+ 18,58%
» R. C. T.	134.469.216	166.728.346	+ 23,99%
» R. C. A.	613.696.095	709.580.666	+ 15,62%
» T. R.	347.333.466	243.347.202	— 29,94%
» Grandine	155.625.002	172.804.756	+ 11,04%
» Trasporti	818.315.408	839.223.829	+ 2,55%
» Aeronautica	77.105.945	84.549.469	+ 9,65%
Guasti alle macchine . .	—	5.158.766	—
	<u>3.479.356.164</u>	<u>3.716.056.758</u>	<u>+ 6,80%</u>

Come si vede, l'incremento dell'esercizio rispetto all'anno precedente è stato fortemente influenzato dalla flessione dei Rami Credito e T. R. Auto, pari rispettivamente all'8,19% ed al 29,94%.

Tale flessione è dovuta, per quanto riguarda il Ramo Credito, ad un riesame del portafoglio e ad un più cauto atteggiamento nell'acquisizione di contratti in questo delicato settore di lavoro; mentre per quanto riguarda il Ramo T. R. Auto, la sensibile flessione



dei premi è da attribuirsi ad una consapevole e deliberata politica di revisione del nostro portafoglio.

Strutturalmente il nostro portafoglio si presenta in complesso sufficientemente equilibrato; infatti il complesso dei Rami poliennali di portafoglio (Incendio, Furti, Infortuni, R.C.T.) costituiva alla fine del 1956 il 41,68% del totale delle nostre acquisizioni, rispetto al 25,64% dei rischi Auto (R.C.A. e T.R.), al 22,58% del Ramo Trasporti ed al 10,10% degli altri Rami minori.

Passando all'andamento dei singoli Rami, si può in sintesi osservare che i risultati industriali, considerati sul lordo, si presentano meno favorevoli dell'esercizio precedente nei Rami Incendio, Grandine e R.C.T. e particolarmente pesanti nei Rami Trasporti e Aeronautica a causa dei noti gravissimi sinistri che hanno funestato nel 1956 le nostre flotte. Per converso, si è avuto un sensibile miglioramento nei settori Infortuni, R.C.A. e Credito, miglioramento al quale ha indubbiamente contribuito in modo efficace, per i primi due Rami, un ulteriore acceleramento del servizio della liquidazione danni ed una più oculata politica di selezione dei rischi. Inalterato e sostanzialmente buono l'andamento del Ramo Furti.

Alle voci patrimoniali è da sottolineare un ulteriore processo di adeguamento fra impegni ed investimenti: i titoli di Stato sono passati, infatti, da 17.592.641 del 1955 a 60.122.665, mentre le obbligazioni garantite dallo Stato ammontavano alla fine del 1956 a L. 406.862.150, contro L. 324.593.350 dell'esercizio precedente. Anche la voce immobili ha subito un ulteriore incremento passando da 715.709.227 a 921.301.391. E' anche opportuno sottolineare che nel corso dell'esercizio 1956 la nostra Compagnia ha proceduto all'acquisto di un importante impianto meccanografico per un ammontare di oltre 50 milioni, di cui si è già iniziato il normale ammortamento.

Non vogliamo infine omettere di assicurarVi che le riserve tecniche ed in particolare le riserve sinistri sono state, anche nell'esercizio che si considera, calcolate con i consueti criteri prudenziali con particolare riguardo ai Rami più esposti.

* * *

Nel concludere la relazione al bilancio dell'esercizio 1955, il nostro Consiglio esprimeva una fondata fiducia nell'avvenire dell'A-



zienda; ma è evidente che tale avvenire è condizionato dalla misura delle risorse che potranno essere messe a disposizione dell'Azienda sia a sollievo di oneri del passato, sia, e segnatamente, a sostegno di quello sviluppo produttivo che è alla base del progresso della nostra Azienda.

Non per indulgere ad una consuetudine, ma per manifestare un sentimento doveroso e sincero, Vi sottolineiamo che tutti i nostri Collaboratori hanno assolto al loro dovere con inalterata passione ed immutata fedeltà agli interessi della nostra Azienda.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



Corporate Heritage
& Historical Archive

Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio 1956

Signori Azionisti,

dal bilancio della Vostra Società, chiuso al 31 dicembre del 1956, emergono i seguenti risultati:

— Importo delle Attività (esclusi i Conti d'Ordine e comprese le perdite degli esercizi precedenti)	L.	5.529.997.401
— Importo delle Passività - Capitale e Riserve (esclusi i Conti d'Ordine)	»	5.539.649.488
con una perdita di esercizio di	L.	<u>9.652.087</u>

Tale perdita corrisponde al saldo negativo del Conto Economico

Il consuntivo del 1956 consente di affermare che la Società ha compiuto un ulteriore passo per il raggiungimento del suo equilibrio tecnico ed industriale.

Nella relazione del Vostro Consiglio di Amministrazione sono stati posti in evidenza gli elementi che in vario modo hanno influito sull'andamento e sui risultati dei conti industriali conseguiti nel decorso esercizio; il Collegio Sindacale ritiene solo di dover segnalare all'Azionista che tali risultati risentono in modo favorevole dell'efficienza degli organi responsabili della Società, consentendo, con lieve sbilancio, la copertura di spese di amministrazione che nell'esercizio in esame hanno assunto in tutte le aziende del settore assicurativo un aumento sensibile.



Tale sbilancio, d'altra parte, può considerarsi una conseguenza della liquidazione del lavoro indiretto che, anche nel 1956, ha influito negativamente sul conto economico, nonostante eque conclusioni dei rapporti con Compagnie cedenti.

Abbiamo verificato i dati del bilancio sottoposto alla Vostra approvazione, nel suo complesso e nelle voci che lo compongono, e ne abbiamo constatato la rispondenza con le scritture contabili, da noi periodicamente controllate e trovate regolari. I criteri di valutazione adottati sono conformi alle prescrizioni di legge. I ratei ed i risconti sono stati correttamente conteggiati.

Siamo sempre intervenuti alle riunioni dei Vostri Organi Sociali ed abbiamo eseguito le nostre periodiche verifiche della gestione. Riteniamo pertanto che il bilancio al 31 dicembre 1956 predisposto dal Consiglio di Amministrazione meriti la Vostra approvazione, come pure riteniamo che debba essere preso in considerazione quanto il predetto organo amministrativo ha formulato nell'ultima parte della sua relazione sulla necessità di alleggerire i prossimi bilanci degli oneri relativi ai passati esercizi e di assicurare alla società quella liquidità adeguata al suo funzionamento.

IL COLLEGIO DEI SINDACI



Corporate Heritage
& Historical Archive

ATTIVO

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1956

PASSIVO

I - INVESTIMENTI PATRIMONIALI:			
1 - Titoli di proprietà:			
a) Titoli di Stato	L.	60.122.665	
b) Obbligazioni g. S.	»	406.862.150	
c) Titoli industriali	»	10.858.160	
d) Partecipazioni azionarie	»	13.042.500	
e) Roteli	»	7.853.048	498.738.523
2 - Immobili	L.	921.301.391	
3 - Mutui	»	19.484.508	
4 - Mobili e macchine	»	116.826.628	1.556.351.050
5 - Contanti:			
a) in cassa	L.	315.781	
b) presso Banche e Corrispondenti	»	144.182.299	144.498.080
6 - Beni bloccati a Flume	L.	18.598.895	1.719.448.025
II - CORRISPONDENTI:			
1 - Compagnie:			
a) Saldi debitori per c/c	L.	1.463.690.731	
b) Saldi debitori per depositi cauzionali	»	490.430.566	1.944.130.277
2 - Agenzie	L.	362.828.718	
3 - Debitori diversi	»	1.417.409.796	3.724.368.791
	L.		5.443.816.816
Disavanzo esercizi precedenti	L.	86.180.585	
Disavanzo dell'esercizio	»	9.652.087	95.832.672
	L.		5.539.649.488
III - CONTI D'ORDINE:			
Valori a cauzione	»		294.181.762
	L.		5.833.831.250

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
Prof. Dott. ROBERTO BRACCO

L'Amministratore Delegato
Prof. Avv. GIUSEPPE FANELLI

N. 2. - L'Assemblea straordinaria degli azionisti, nella seduta del 15 ottobre 1957, dopo aver provveduto alla reintegrazione delle perdite ammontate negli ultimi esercizi, ha riconosciuto l'opportunità di un ulteriore consolidamento industriale e patrimoniale dell'Azienda ed ha pertanto deliberato l'aumento del capitale sociale a L. 800.000.000.

AL 31 DICEMBRE 1956

I - CAPITALE SOCIALE E RISERVE PATRIMONIALI:			
1 - Capitale sociale	L.	601.000.000	
2 - Fondo oscillazione valori	»	18.617.284	619.617.284
II - FONDO INDENNITA' IMPIEGATI L. 128.398.154			
III - CASSA PREVIDENZA AGENTI » 76.383.789			
IV - RISERVE TECNICHE AL NETTO DELLA RIASSICURAZIONE:			
1 - Riserva premi	L.	319.832.728	
2 - Riserva sinistri	»	1.283.492.446	1.603.325.174
V - CORRISPONDENTI:			
1 - Compagnie:			
a) Saldi creditori per c/c	L.	1.615.227.789	
b) Saldi creditori per depositi cauzionali	»	585.252.670	2.200.480.459
2 - Agenzie	L.	185.282.564	
3 - Creditori diversi	»	646.490.354	3.032.253.377
VI - FONDO ACCANTONAMENTI, AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI . L. 79.671.710			
	L.		5.539.649.488
VII - CONTI D'ORDINE:			
Depositanti di valori a cauzione	»		294.181.762
	L.		5.833.831.250

Il Direttore Generale
Dott. MARINO RIDOLI

I Sindaci
Dott. CARLO FELICE AGRETTI - Presidente
Dott. GIUSEPPE SAPIENZA
Dott. MARCO SUZZI



Corporate Heritage
& Historical Archive

ENTRATA

CONTO PROFITTI E PERDITE DELL'ESERCIZIO 1956

USCITA

I. RISERVE PREMI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (al netto della Riassicurazione)	L.	461.753.154	
II. RISERVE SINISTRI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (al netto della Riassicurazione)	*	1.552.650.032	2.014.403.186
III. PREMI DELL'ESERCIZIO :			
a) Lavoro Diretto			
Polizze	L.	2.265.554.435	
Quietanze	*	844.786.955	3.110.341.390
b) Lavoro Indiretto	L.	275.911.791	3.386.253.181
IV - ACCESSORI DI POLIZZE COMPRESSE LE TASSE A CARICO ASSICUR.	L.	668.238.294	
V. REDDITO DEGLI INVESTIMENTI E VARIE	*	125.299.356	
	L.	6.394.194.017	
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	*	9.652.087	
	L.	6.403.846.104	

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
Prof. Dott. ROBERTO BRACCO

L'Amministratore Delegato
Prof. Avv. GIUSEPPE FANELLI

I. PREMI CEDUTI AI RIASSICURATORI	L.	2.049.522.587	
II. SINISTRI LIQUIDATI (al netto della Riassicurazione)	*	1.272.811.490	
III. SPESE DI AMMINISTRAZIONE, PROVVISORII, RIMBORSI (al netto della quote a carico dei Riassicuratori) E VARIE	*	1.199.729.396	
IV. IMPOSTE E TASSE:			
a) a carico Assicurati	L.	262.287.483	
b) a carico Società	*	14.012.335	276.299.818
V. RISERVE TECNICHE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO:			
a) Riserve premi (al netto della Riassicurazione)	L.	319.832.728	
b) Riserve sinistri (al netto della Riassicurazione)	*	1.283.492.446	1.603.325.174
VI. DIFFERENZE CAMBIO	L.	2.157.639	
	L.	6.403.846.104	

Il Direttore Generale
Dott. MARINO EDOLI

I Sindaci
Dott. CARLO FELICE AGRETTI - Presidente
Dott. GIUSEPPE SAPIENZA
Dott. MARIO SUZZI



Corporate Heritage
& Historical Archive



Corporate Heritage
& Historical Archive



Corporate Heritage
& Historical Archive